

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N° c	lel Re	gistro	99	
Data	26-	09	- 202	7

Oggetto:Bilancio consolidato 2016, Individuazione degli enti e societa da includere nel gruppo "comune di palma di montechiaro" e nel perimetro di consolidamento.

ANNO 2017

L'anno duemiladiciasette, il giorno (SN † SE) del mese di SE TTE MME, alle ore 13,30 nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

	Presente	Assente
- CASTELLINO STEFANO Sindaco	X	
- TODARO GIUSEPPE Vice Since	łaco 🔀	
- MORGANA GIUSEPPE Assessor	e 🔀	
RINOLLO ANGELA Assessor	e X	
SACCOMANDO GIUSEPPE Assessor	e [X

Partecipa il Segretario Generale DUL B. VINCICI SI PRA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

FR

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e applicabile a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, come introdotto dall'articolo I del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo, pertanto entro il 30 settembre 2017 con riferimento all'esercizio 2016.
- il bilancio consolidato è disciplinato anche dall'articolo 233-bis del TUEL.

RILEVATO che:

- ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u>, come introdotto dall'articolo 1 del <u>decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126</u>, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica";
 - «gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
 - 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - e) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
 - 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

& R

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata»;

ATTESO che

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo (i comuni) predispongono due distinti elenchi concernenti:
- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;
 - lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:
- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata»;

Richiamati:

- l'orientamento interpretativo circa il calcolo della soglia di rilevanza delle partecipazioni della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Puglia con deliberazione n. 66/2016;
- la deliberazione della sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n.60/2014 per la quale anche gli organismi/società partecipate posti in liquidazione devono essere utilmente inclusi nella definizione di Gruppo Amministrazioni Pubbliche non rinvenendosi nella normativa pubblicistica esclusioni di sorta;
- la nota prot.33376 del 18/09/2017 del Segretario Generale reggente Dott. Vinciguerra Giuseppe:
- la nota prof.34250 del 22/09/2017 del Presidente del Consiglio, Dott.ssa Pace Letizia;
- -la nota prot.34261 del 22/09/2017 con la quale lo scrivente ha chiesto al Consorzio Acquedottistico Tre sorgenti l'invio dei dati utili a definire il perimetro di consolidamento riferentesi all'ultimo rendiconto approvato anno 2013;
- la nota prot.361 del 25/09/2017 del Consorzio inviata via PEC in pari data dalla quale non si evincono i dati patrimoniali richiesti utili alla causa;

R-6-

Puntualizzato che con deliberazione n.98 del 22/09/2017 la giunta comunale ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 al vaglio del collegio dei revisori per il previsto parere e per il successivo invio al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Ritenuto comunque, per la finalità di che trattasi doversi riferire al dato contabile che emerge dal conto economico e dallo stato patrimoniale allegati allo schema di rendiconto anno 2016, in corso di approvazione, fatte salve le rivisitazioni che si renderanno opportune;

Rilevato che sulla base della ricognizione operata alla luce e nel rispetto dei principi contabili dettati in materia, gli organismi riconducibili all'Ente risultano essere i seguenti:

ORGANISMO PARTECIPATO	QUALIFICAZIONE
CONSORZIO AGRIGENTINO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONSORZIO ACQUEDOTTOTTISTICO TRE SORGENTI CANICATTI'	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
S.R.R. – SOCIETA' DI AUTOREGOLAMENTAZIONE GESTIONE RIFIUTI	SOCIETA' PARTECIPATA
SOCIETA' D'AMBITO DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' PARTECIPATA
CONSORZIO ATO IDRICO AGRIGENTO - IN LIQUIDAZIONE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE PRO.PI.TER. SCM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
	CONSORZIO AGRIGENTINO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO CONSORZIO ACQUEDOTTOTTISTICO TRE SORGENTI — CANICATTI' S.R.R. — SOCIETA' DI AUTOREGOLAMENTAZIONE GESTIONE RIFIUTI SOCIETA' D'AMBITO DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A. — IN LIQUIDAZIONE CONSORZIO ATO IDRICO AGRIGENTO — IN LIQUIDAZIONE AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE PRO.PI.TER. SCM S.P.A.

che la soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2016 è la seguente:

Parametri	Comune di Palma di Montechiaro	4/6	Soglia
Patrimonio netto	65.234.610,06	10%	6.523.461,01
Ricavi caratteristici	16.129.494,92	10%	1.612.949,49
Totale attivo	77.593.549,07	10%	7.759.354,91

che il criterio della irrilevanza prende in considerazione parametri numerici al di sotto dei quali la partecipazione è considerata ininfluente ai fini di una corretta e veritiera rappresentazione patrimoniale e finanziaria, per cui non occorre consolidare:

- Gli Organismi per i quali l'incidenza parametro soggetto rispetto ai parametri ENTE < 10%;
- Le partecipazioni inferiori all'1%.

Preso atto che il superamento anche di un solo parametro fa scattare l'obbligo anche se l'Ente può decidere di consolidare bilanci che stanno sotto la soglia di irrilevanza;

verificato che a seguito di apposita istruttoria in base alle soglic di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione e sulla base dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'ultimo bilancio disponibile, risultano inscribili nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi partecipati:



CONSORZIO AGRIGENTINO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO

Riferimento: rendiconto esercizio finanziario 2015;

Quota di partecipazione = **14,29%** Patrimonio netto: 102.441,22; Ricavi caratteristici: 100.035,07; totale attivo: 348.174.27.

PARAMETRO	VALORE ENTE	SOGLIA 10%	VALORE SOGGETTO GAP (quota del comune)	INCIDENZA <10%
PATRIMONIO NETTO	65.234.610,06	6.523,461,01	14.638,85	SI
RICAVI CARATTERISTICI	16.129.494,92	1.612,949,49	14.295,01	SI
TOTALE ATTIVO	77.593.549,07	7.759.354,91	49.754,10	SI

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO TRE SORGENTI - CANICATTI'

Impossibilità a procedere ex P.C.A. 04.3.1 b)

S.R.R. - SOCIETA' DI AUTOREGOLAMENTAZIONE GESTIONE RIFIUTI

Riferimento: rendiconto esercizio finanziario 2016;

Quota di partecipazione = 6,94% Patrimonio netto: 10.000,00; Ricavi caratteristici: 6.930,00; totale attivo: 21.609,00.

PARAMETRO	VALORE ENTE	SOGLIA 10%	VALORE SOGGETTO GAP (quota del comune)	INCIDENZA <10%
PATRIMONIO NETTO	65.234.610,06	6.523.461,01	694,00	SI
RICAVI CARATTERISTICI	16.129.494,92	1.612.949,49	480,94	SI
TOTALE ATTIVO	77.593.549,07	7.759.354,91	1.499,66	SI



SOCIETA' D'AMBITO DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Riferimento: rendiconto esercizio finanziario 2014:

Quota di partecipazione = 17,21% Patrimonio netto: -3.424.434,00; Ricavi caratteristici: 16.142.436,00; totale attivo: 27.852,124,00.

PARAMETRO	VALORE ENTE	SOGLIA 10%	VALORE SOGGETTO GAP (quota del comune)	INCIDENZA <10%
PATRIMONIO NETTO	65.234.610,06	6.523.461,01	-589.345,09	SI
RICAVI CARATTERISTICI	16.129.494,92	1.612.949.49	2,778.113,24	NO
TOTALE ATTIVO	77.593.549,07	7.759.354,91	4.793.350,54	SI

CONSORZIO ATO IDRICO AGRIGENTO - IN LIQUIDAZIONE

Riferimento: rendiconto esercizio finanziario 2016;

Quota di partecipazione = 4,53% Patrimonio netto: 486.289,96 Ricavi caratteristici: 1.007.700,18 totale attivo: 1.314.900,96

PARAMETRO	VALORE ENTE	SOGLIA 10%	VALORE SOGGETTO GAP (quota del comune)	INCIDENZA <10%
PATRIMONIO NETTO	65.234.610,06	6.523.461,01	22.028,93	SI
RICAVI CARATTERISTICI	16.129.494,92	1.612.949,49	45.648,81	SI
TOTALE ATTIVO	77.593.549,07	7.759.354,91	59.565,01	SI

AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE PRO.PI.TER. SCM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Riferimento: rendiconto esercizio finanziario 2016;

Quota di partecipazione = 14,62% Patrimonio netto: 127.750,00; Ricavi caratteristici: 21.806,00; totale attivo: 482.674,00.

PARAMETRO	VALORE ENTE	SOGLIA 10%	VALORE SOGGETTO GAP (quota del comune)	INCIDENZA <10%
PATRIMONIO NETTO	65.234.610,06	6.523.461,01	18.677,05	SI
RICAVI CARATTERISTICI (valore della produzione)	16.129.494,92	1.612.949,49	3.188,04	SI
TOTALE ATTIVO	77,593.549,07	7.759.354,91	70.566.94	SI



Visto il D.lgs. n.267/2000 così come modificato e integrato dal D.l.gs.n.126/2014; Visto il D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di contabilità

PROPONE

Di individuare, per quanto sopra esposto e ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palma di Montechiaro", oltre al Comune di Palma di Montechiaro, in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

OMP	ONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – COMUNE DI PALMA DI MONTECHIAI
	CONSORZIO AGRIGENTINO PER LA LEGALITA [,] E LO SVILUPPO
THE STATE OF THE S	CONSORZIO ACQUEDOTTOTTISTICO TRE SORGENTI – CANICATTI
	S.R.R. – SOCIETA' DI AUTOREGOLAMENTAZIONE GESTIONE RIFIUTI
	SOCIETA' D'AMBITO DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A IN LIQUIDAZIONE
	CONSORZIO ATO IDRICO AGRIGENTO - IN LIQUIDAZIONE
	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE PRO.PLTER. SCM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Di individuare, altresì, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento e ai fini della redazione del bilancio consolidato, i componenti del "Perimetro di Consolidamento del Comune di Palma di Montechiaro, oltre al Comune di Palma di Montechiaro, in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

SOCIETA' D'AMBITO DEDALO AMBIENTE AG3 S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE

- Dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuale alla fine di 3. ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo;
- 4. Di trasmettere il presente provvedimento agli organismi partecipati di cui al punto 2);
- Riservarsi di impartire apposite e specifiche direttive finalizzate alla predisposizione del bilancio 5. consolidato;

sponsabile del procedimento

Il Responsabild del servizio Finanziario

Dott. Roshrio, Zarbo



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: SETTORE FINANZE

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1º comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R. 48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data 25/09/2017.

Il Responsabile del servizio Finanziario Dott. Rosario Zarbo

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1º comma dell'art, 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R. 48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data 25/09/2017,

II Responsabile di Ragioneria Dott, Rosario Zarbo

La Giunta

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto lo Statuto, il regolamento di contabilità e gli altri regolamenti comunali;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 così come modificato ed integrato;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato;

Visti gli atti richiamati in premessa;

Ritenuto opportuno approvare la superiore proposta di deliberazione;

Rilevata la propria competenza a deliberare;

Visto il vigente O.R.EE.LL.:

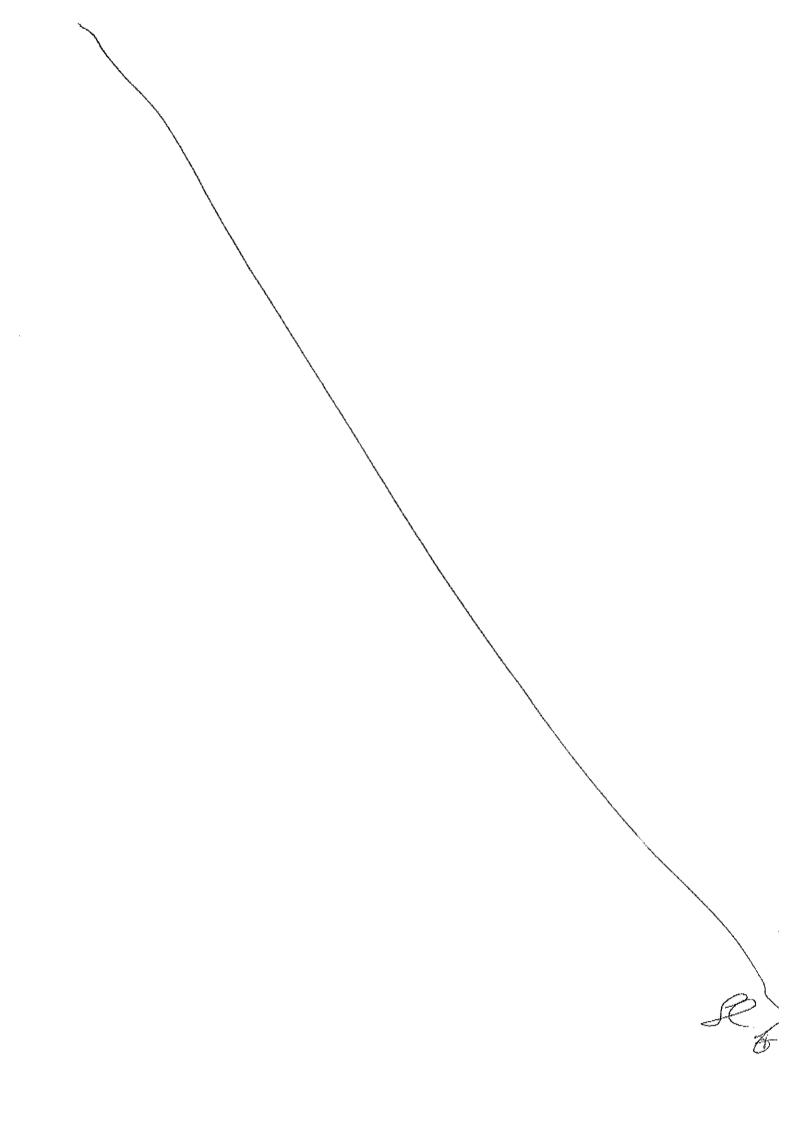
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di legge, attesa l'urgenza di procedere nei termini agli atti consequenziali, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

E. R



Letto, approvatg e sottoscritto.	
L'ASSESSORE ANZIANO IL SEGRETA	KIOGENIGRALE
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo	
Dalla residenza municipale, li IL SEGRETAR	IO GENERALE
Affissa all'Albo Pretorio il	
Defissa il	
IL MESSO COI	MUNALE
Il Segretario Generale del Comune,	NOTES PER
CERTIFICA	
Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che	la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici gior	ni consecutivi a
partire dal giorno, senza opposizioni o reclami.	
Dalla residenza comunale, li IL SEGRETA	RIO GENERALE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il, se	
opposizioni o reclami.	
Dalla residenza comunale. lì	

IL SEGRETARIO GENERALE